L'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI):

di fronte alla gravissima crisi che scuote l'Ecuador ormai da dodici giorni, con proteste e blocchi stradali generalizzati in tutto il paese intorno ad un'agenda su 10 punti contro il caro prezzi e gli effetti delle politiche di *austerity*

alla luce del bilancio di già diversi decessi, feriti e arresti e una generalizzata *escalation* della violenza, anche a fronte delle ultime recenti dichiarazioni sul ricorso all'uso progressivo della forza da parte del governo ecuadoriano,

esprime profonda preoccupazione e fa un appello alle autorità ecuadoriane, così come a quelle italiane ed europee tradizionalmente promotrici di iniziative di dialogo e cooperazione con questo paese andino, per mobilitare ogni sforzo alla loro portata affinché:

- sia rispettato il diritto delle comunità indigene e contadine e in generale della popolazione a manifestare pacificamente il proprio disagio sociale a fronte degli effetti della crisi socio-economica nazionale, aggravata dalla pandemia e dall'attuale contesto economico internazionale, e il proprio dissenso alle politiche governative;
- sia revocata la decisione del ricorso all'uso progressivo della forza e cessino immediatamente le misure repressive che incrementano la tensione sociale; siano rispettati i diritti umani come sollecitato anche dai Relatori Speciali delle Nazioni Unite ed organizzazioni come Amnesty International e sia tutelata la vita dei manifestanti e di tutta la cittadinanza, anche proteggendo e rispettando le aree di pace e di assistenza umanitaria;
- si stabiliscano le condizioni necessarie per un reale dialogo tra le parti, come auspicato anche da diverse voci della comunità internazionale.

Da parte nostra, confermiamo la volontà delle organizzazioni della società civile di AOI presenti in Ecuador di continuare a sostenere con iniziative di cooperazione internazionale la costruzione di un modello di sviluppo equo, sostenibile, giusto, partecipativo, interculturale e connotato dal rispetto e dall'esercizio dei diritti umani a partire dai segmenti della società maggiormente vulnerati.

Informazioni sul Comunicato Relatori Speciali delle Nazioni Unite:

https://ddhhecuador.org/sites/default/files/documentos/2022-06/Pedido%20de%20los%20Relatores%20ONU.pdf

25/06/2022

Per contatti:
Francesco Verdolino ufficio stampa AOI
francesco.verdolino@hotmail.it
+39 339 812 9813